DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA
AREA SECONDA
SERVIZIO (cod. 2A.00) IMPRESE E MERCATI
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 219 DEL 07 AGO. 2013

OGGETTO: PSR Molise 2007/2013. Misura 1.2.1 - "Ammodernamento aziende agricole", . Bandi pubblicati sul S.O. n. 1 al B.U.R.M 16/12/2009, n. 30.
Progetto per piano di miglioramento aziendale comprendente: ampliamento stalla e acquisto macchinari.

- **Determinazione del Direttore Generale, in qualità di Autorità di Gestione del PSR n 63 del 25.02.2011 di approvazione della spesa ammessa e degli aiuti finanziari ammissibili.**
- **NULLA OSTA di Variante Prot. 0017162/12 del 02.07.2012;**

Ditta: *F.LIi D'AMICO G.&E. Soc. Semplice* **, C.F. e P.IVA 00904340700 C.F. Rapp.Legale D'Amico Giuseppe DMCGPP56H08D643C.**
C.SO Vittorio Emanuele, 75
Comune: IELSI (CB)
Ubicazione azienda C.da Sogli IELSI (CB)
LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO (SALDO)
Codice CUP D93F12000060007

L'Istruttore estensore del presente Provvedimento
(Guglielmina Meale)

Campobasso, 07 AGO. 2013

SERVIZIO RAGIONERIA GENERALE

Si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art.51 della LR del 7 maggio 2002, n.4 l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente preregistrato sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale relativo ai corrente esercizio finanziario.

Capitolo _____ Esercizio_____ Es/Impegno_____ Importo _____ Data_____

Capitolo _____ Esercizio_____ Es/Impegno_____ Importo _____ Data_____

L'Istruttore
(nome e cognome)

Il Direttore del Servizio
(denominazione Servizio)
(nome e cognome)

ALLEGATI	SI	N. 1
	NO	

Atto da pubblicare

Integralmente	X
Per estratto	
Sul sito Web	X

Il Direttore

Campobasso, 07 AGO. 2013

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
RESPONSABILE DI MISURA DEL PSR 2007/2013

VISTO il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo Rurale);

VISTO in particolare l'art. 75 del Reg. (CE) n. 1698/2005 che attribuisce all'Autorità di gestione la responsabilità dell'efficacia, dell'efficienza e della corretta gestione del Programma;

VISTO il Reg. CE n. 1974/2006 della Commissione del 15/12/2006 con il quale sono state emanate disposizioni di attuazione del Reg. CE 1698/2005;

VISTO il Reg. (UE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTI i bandi per l'accesso ai benefici finanziari previsti dalla Misura 1.2.1 "Ammodernamento aziende agricole", pubblicati sul supplemento Ordinario n. 1 al B.U.R.M. del 16 dicembre 2009, n. 30.

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 63 del **25.02.2011** con cui alla ditta in oggetto è stata approvata per le misure ad investimento 1.2.1 , la spesa e il relativo contributo come segue:

Misura	Spesa ammessa	Contributo ammesso
Mis 121	172.970,57	86.485,29

VISTO il NULLA OSTA al cambio della ditta fornitrice della struttura per l'ampliamento della stalla e delle relative attrezzature prot. n. 0017162/12 del 02.07.2012 **che NON ha modificato**, per la sola misura 121 "Ammodernamento Aziende Agricole", il quadro finanziario della Determinazione del Direttore Generale n. 63 del 25.02.2011 di approvazione della concessione del finanziamento;

CONSIDERATO che la Regione Molise, per il pagamento delle spettanze alle ditte che hanno fatto richiesta di aiuti finanziari tramite i bandi per le misure ad investimento, ha stipulato apposita convenzione per effettuare i pagamenti tramite l'organismo pagatore AGEA, Via Palestro, 81 ROMA;

EVIDENZIATO che le Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento pubblicate su S.O. n. 1 al BURM 16/12/2009, n. 30 prevedono, tramite domanda MUD di pagamento, il riconoscimento di anticipi (art. 14), acconti (art. 15) e saldi (art. 16) sul contributo riconosciuto ammissibile;

VISTA la domanda di pagamento n. 94750763693 del 26.05.2011 a seguito della quale alla ditta F.lli D'Amico G.&E. Soc. Semplice, l'Organismo Pagatore AGEA ha corrisposto la liquidazione di un anticipo (art. 14 delle Disposizioni) sul contributo ammesso, per la Misura 121 di € 42.242,63;

VISTA la domanda di pagamento n. 94751517510 del 22.09.2012 a seguito della quale alla ditta F.lli D'Amico G. & E. Società Semplice, previo accertamento istruttorio ed approvazione con Determinazione Dirigenziale n. 294 del 22.10.2012, l'Organismo Pagatore AGEA ha anticipato, per la Misura 121, un ulteriore acconto (art. 15 delle Disposizioni) sul contributo ammesso di €.35.594,13, giusto 1° Stato di Avanzamento Lavori (1° SAL);

CONSIDERATO che alla Ditta F.lli D'Amico G. & E. Società Semplice, a seguito delle predette domande di pagamento, tra anticipi ed acconti, sono stati liquidati dall'organismo pagatore AGEA i seguenti importi a contributo:

Misura	Anticipo sul contributo 121	Acconto	
		1° SAL	2° SAL
1.2.1	42.242,63	35.594,13	----------

VISTA la richiesta di accertamento finale dei lavori e la specifica documentazione per la rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta, presentata dalla Ditta interessata in data 14.06.2013 ed acquisita al protocollo della Direzione della Giunta Regionale - Area Seconda n. 0015526/13 del 17.06.2013;

VISTA la domanda di pagamento n. 94752105117 del 13.06.2013 con cui la ditta F.lli D'Amico G. & E. Società Semplice ha chiesto la liquidazione a saldo per le opere/interventi/acquisti/spese/ concesse a finanziamento a seguito della determinazione del Direttore Generale n. 63 del 25.02.2011 (provvedimento di concessione);

VISTO quanto disposto con Determinazione del Direttore Generale n. 63 del 25.02.2011 di approvazione degli aiuti finanziari:
"la spesa massima ammissibile riconosciuta sarà effettivamente rideterminata a seguito del completamento istruttorio che comprenderà anche l'accertamento finale delle opere/acquisti/formazione/consulenza aziendale/sistemi di qualità/ primo insediamento pertanto il contributo liquidabile fermo restando la percentuale di riconoscimento, sarà eventualmente ridefinito a seguito dell'accertamento finale dei lavori e della liquidazione a saldo";

VISTO il decreto 4 dicembre 2008 – Ministero delle Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali di modifica del decreto 20/12/2006, recante disciplina della Camera Nazionale Arbitrale in agricoltura, pubblicato sulla G.U. n. 51 del 03/03/2009;

VISTA la nota prot. N.DSRU.2011.184 del 19.01.2011, acquisita al protocollo della Direzione della Giunta Regionale - Area Seconda con cui l'AGEA (Organismo Pagatore) in riferimento al predetto Decreto ha comunicato che provvederà ad inserire in tutte le domande di pagamento nonché in tutti gli atti amministrativi che attivano un aiuto comunitario la seguente clausola compromissoria: *"Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole alimentari e Forestali del 20.12.2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27.12.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare";*

VISTA la Delibera n. 721 del 30.08.2011, con cui la Giunta Regionale affida al Consorzio Regionale Molisano di Difesa (CO.RE.DI.MO.) l'attivita di controllo ed istruttoria delle domande di pagamento relative alle verifiche degli stati di avanzamento dei lavori (S.A.L.) e agli accertamenti finali dei lavori (saldo);

VISTA la convenzione stipulata tra la Regione Molise (Direttore Generale dr. Antonio Francioni) ed il Consorzio Molisano di Difesa (Presidente Ermenegildo Vizzarri), REG n. 199 del 05.12.2011;

PRESO ATTO della relazione istruttoria di accertamento finale dei lavori, acquisti, spese, redatta dall'istruttore del Consorzio Regionale Molisano di Difesa Dr. Dr. Giuseppe Caruso, redatta per la ditta F.lli D'Amico G. & E. Società Semplice ed acquisita al protocollo di questa Direzione al n. 0020345/13 del 01.08.2013, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO approvare alla data del 31.07.2013 l'accertamento finale riconosciuto, verificato e proposto all'approvazione dai tecnici del Consorzio Regionale Molisano di Difesa con la predetta relazione acquisita al protocollo di questa direzione al n. 0020345/13 del 01.08.2013. dei lavori/acquisti/spese/ e contestualmente provvedere alla relativa liquidazione a saldo del contributo riconosciuto;

NON ESEGUITA la procedura informatica di verifica degli inadempimenti ai sensi dell'art. 48 bis del DPR n. 602/73 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione, in quanto l'importo da liquidare è inferiore ad € 10.000,00 (diecimila);

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto della relazione di accertamento finale dei lavori- acquisti – spese –, redatta dall' istruttore del Consorzio Regionale Molisano di Difesa (CO.RE.DI.MO.) dr. Giuseppe Caruso, acquisita al protocollo della Direzione della Giunta Regionale - Area Seconda n. 0020345/13 del 01.08.2013, relativa alla Ditta F.lli D'Amico G. & E. Società Semplice ;

3. di approvare la contabilità finale alla Ditta F.lli D'Amico G. & E. Società Semplice , relativa ai lavori/acquisti/spese come di seguito specificato e come proposto dal tecnico istruttore del Consorzio Regionale Molisano di Difesa con la predetta relazione, acquisita al protocollo della Direzione Generale della Giunta Regionale, Area Seconda, n. 0020345/13 del 01.08.2013:

3.1. Misura 1.2.1

Domanda di aiuto n. 94750125760 del 14.03.2010 Provvedimento di concessione n. 63 del 25.02.2011				**Domande di Pagamento**				
				Anticipo domanda MUD n. 94750763693 del 26.05.2011	**ACCONTO 1° SAL domanda MUD n. 94751517510 del 22.09.2012**		**SALDO domanda MUD n. 94752105117 del 13.06.2013**	
Descrizione	Spesa ammessa	Aliquota %	Contributo ammesso	**Contributo liquidato**	Spesa riconosciuta	Ulteriore contributo liquidato	Spesa riconosciuta	Saldo contributo da liquidare
a.Macchinari	133.052.85	50	66.526,43	42.242,63	90.000,00	35.594.13	43.052,85	--------
Spese generali 3% (su a.)	3.991,59	50	1.995,79				3.991,59	-------
b. Strutture/impianti	33.264,94	50	16.632,47	---------	----------	----------	33.264,94	--------
Spese generali 8% (su b.)	2.661,20	50	1.330,60	---------	----------	----------	2.661.20	--------
Totale €.	**172.970,58**	**50**	**86.485,29**	**42.242,63**	**90.000,00**	**35.594,13**	**82.970,58**	**8.648,53**

4. di liquidare il contributo a saldo in base alle tabelle di cui ai precedenti punti 3.1. come segue:
   a. Misura 1.2.1 € 8.648,53;

   per un importo complessivo di € 8.648,53 dicasi ottomilaseicentoquarantotto/53;
5. di autorizzare i Servizi e gli uffici preposti della Direzione Generale della Giunta Regionale - Area Seconda e l'organismo pagatore AGEA ad effettuare il saldo del contributo per la misura 121 e per le eventuali misure collegate (Pacchetto Giovani);
6. di fare obbligo alla ditta beneficiaria ad attenersi alle seguenti prescrizioni:
   - di rispettare ogni disposizione impartita dall'Organismo pagatore a seguito di presentazione da parte della Ditta interessata della domanda di pagamento;
   - di conservare l'attestazione di adottare metodi di produzione rispettosi dell'ambiente ovvero nel rispetto dei Regolamenti CE nn. 2092/91, n. 1804/99 e Reg. (CE) n° 834/2007 e successive modifiche e integrazioni;
   - di assicurare per il beneficiario giovane insediato la permanenza come capo azienda per almeno 10 anni e la conservazione almeno della dimensione economica raggiunta a conclusione del piano di sviluppo aziendale (business plan);
   - di assicurare la permanenza/mantenimento di _____ ULU aggiuntiva per almeno 10 anni;
   - di non distogliere gli investimenti per almeno 5 anni nel caso di impianti, macchine e attrezzature e per almeno 10 anni per gli investimenti strutturali;
   - consentire, per i cinque/dieci anni successivi alla data della Determinazione del Direttore del Servizio di approvazione della contabilità finale, l'ingresso in azienda di funzionari incaricati dalla Regione Molise/Organismo Pagatore AGEA/Commissione Europea degli accertamenti e dei controlli relativi all'intervento oggetto di finanziamento;
   - di disporre (**per i soli interventi strutturali zootecnici**), di un impianto adeguato e sufficiente di erogazione di acqua potabile che rispetti i parametri indicati negli allegati D ed E del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 236, da utilizzare nelle operazioni di mungitura e di pulizia delle attrezzature; nel caso di allevamenti siti in territorio di montagna o comunque disagiato, deve possedere i requisiti previsti per l'acqua destinata al consumo umano diretto (D.P.R. n. 54 del 14/01/97);
   - di conservare (**per gli impianti arborei**), la dichiarazione del vivaista, controfirmata dal progettista, riferita alle varietà impiantate;
   - di conservare (**per le macchine agricole e le attrezzature trainate**) copia del libretto di circolazione della trattrice di proprietà della ditta medesima, idonea al traino;
   - il rispetto degli impegni assunti per le Misure 1.1.1, 1.1.2, 1.1.4, 1.2.1, e 132 così come deciso dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1052 del 21.12.2010, pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 2 al Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 1 del 15 gennaio 2011 ad oggetto: " *Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Molise 2007/2013 – Attuazione del regime di riduzioni ed esclusioni per inadempienze da parte dei beneficiari – Provvedimenti relativi alle misure 111, 112, 113, 114, 121, 122, 123, 124, 125, 132, 133 e modifiche dei relativi bandi*";
   - di assicurare che non venga mutata la destinazione d'uso dei beni strutturali oggetto di contributo per 10 anni ed alienati i beni strumentali oggetto di contributo per 5 anni;
   - assicurare per il periodo vincolativo di 10 anni nel caso di interventi di costruzione e ristrutturazione di fabbricati per attività di trasformazione e commercializzazione, esclusivamente la vendita di prodotti dell'azienda;
   - di rispettare gli impegni assunti dalla Ditta in oggetto in sede di richiesta di accesso agli incentivi finanziari previsti dalle misure in oggetto ed in particolare impegno al rispetto dei requisiti di condizionalità;
   - di rispettare le disposizioni dettate dal Piano di utilizzazione agronomica dei reflui agricoli e forestali e della Delibera di Giunta Regionale n.1023 del 21/07/2006 (piano nitrati) - art. 19 del D.Lgs. 152/99 in modo semplificato;

- di rispettare le quote di produzione (per le colture ed allevamenti in regime di quota) come previsto all'articolo 8 della Misura 1.2.1;
- tenuta del registro di stalla di carico e scarico del bestiame dal quale risulta la effettiva consistenza di bestiame allevato, distinto per specie e razza (nel caso di finanziamento per struttura zootecnica);
- garantire il rispetto della normativa in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali;
- tenere una contabilità agraria/fiscale della propria azienda secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- conservare i documenti giustificativi delle spese sostenute;
- presentare,nel caso di trasformazione dei prodotti alimentari,copia della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) ed attenersi al rispetto dei requisiti stabiliti dal regolamento (UE) n.852/2004;
- apporre e conservare per il periodo vincolativo (5/10 anni) un cartello (costo complessivo superiore a € 500.000,00) o targa (costo complessivo superiore a € 50.000,00) indelebile sui beni (immobili, macchinari ed attrezzature) oggetto di finanziamento, che contenga lo stemma dell'UE, quello del MIPAAF, e quello della Regione e riporti la seguente dicitura:

"FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE
L'Europa investe nelle zone rurali
Contribuzione Pubblica con Fondi del
PSR MOLISE 2007/2013
MISURA/E (inserire il tutto)
AZIENDA AGRICOLA (inserire il tutto)
INIZIATIVA FINANZIATA (inserire il tutto);

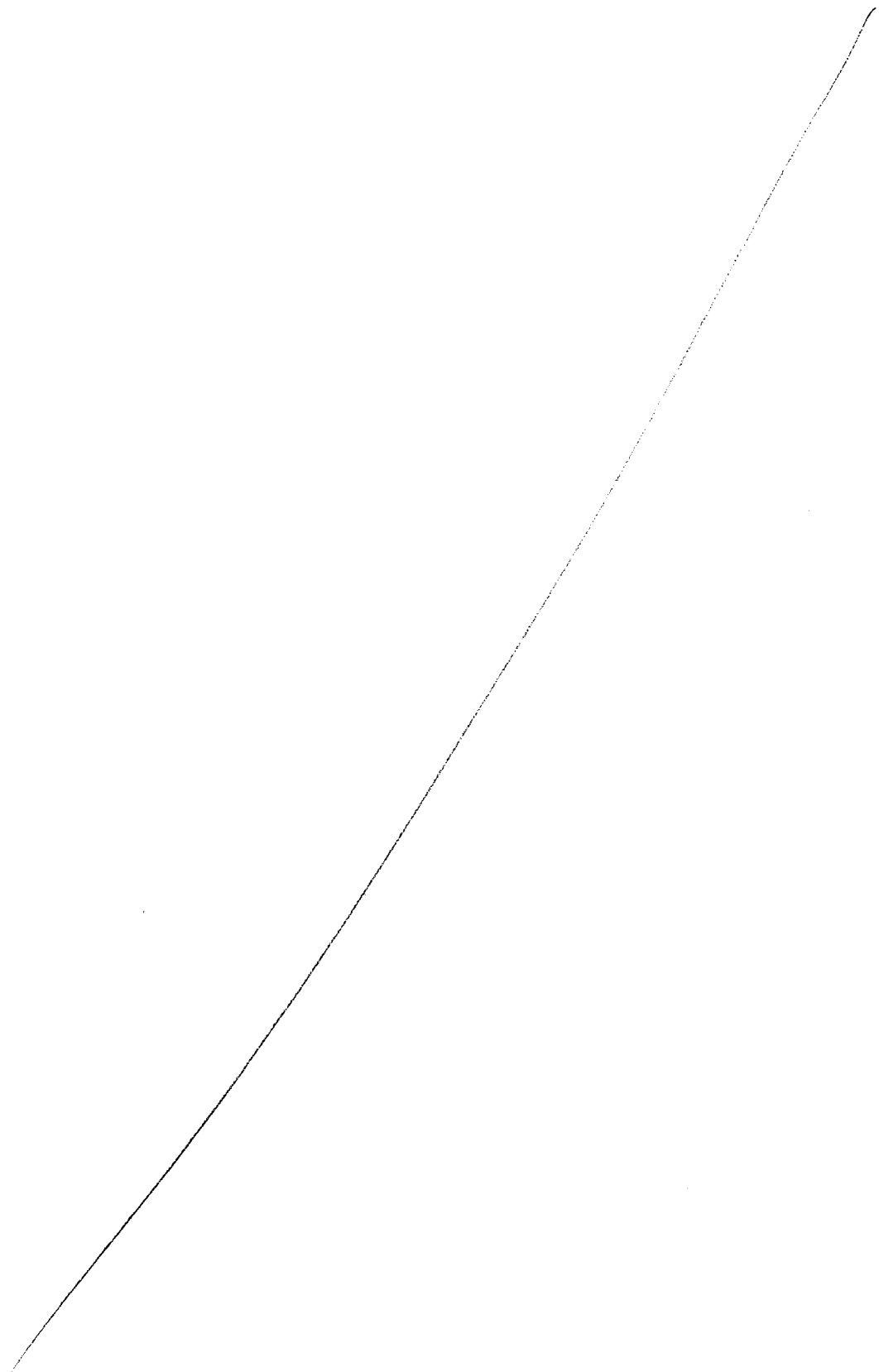
- rispetto della normativa per l'installazione di impianti per lo sviluppo di energie rinnovabili (nell'ambito delle iniziative ammesse a finanziamento dalla Misura 1.2.1) come segue:

a) Il PSR prevede nell'ambito della Misura 121 la concessione di aiuti agli agricoltori per investimenti finalizzati alla produzione di energia elettrica e/o termica con impianti alimentati da fonti rinnovabili (sole, vento, acqua, biomasse), ponendo quale condizione essenziale di base che la produzione energetica sia limitata alla copertura/soddisfacimento dei fabbisogni aziendali e nel limite di potenza di 1 MW. A tal fine quindi il beneficiario che intende ottenere l'aiuto, dovrà dimostrare, attraverso la produzione di adeguata documentazione (bollette dei consumi energetici ENEL, ecc) il fabbisogno annuale a regime in KW, al fine di dimostrare il dimensionamento produttivo (potenza nominale) dell'impianto che dovrà essere commisurato al suddetto fabbisogno. Non potrà dunque essere ritenuto ammissibile un impianto energetico da fonti rinnovabili che produce quantitativi di energia elettrica e/o termica eccedente il fabbisogno aziendale reale a regime. Si precisa che nel calcolo del fabbisogno energetico aziendale dovranno computarsi soltanto le strutture destinate alla produzione agricola (stalle, fienili, rimesse, serre ecc) essendo, per la misura 121, aiuti riservati ai prodotti di cui all'allegato 1 del Trattato, escludendo pertanto i consumi afferenti a strutture o locali adibiti ad altre attività o destinazioni (esempio agriturismo).

b) ENTITA' E INTENSITA' DEGLI AIUTI PREVISTI

Ai fini della modulazione dell'intensità dell'aiuto, si distinguono i seguenti casi:

1. Realizzazione di impianto fotovoltaico che beneficia delle tariffe incentivanti (conto energia). In questo caso in base a quanto previsto dall'art. 9 del D.M. 19.02.97, può essere cumulato un contributo (statale, regionale, comunitario) in conto capitale e/o in conto interessi fino al 20%. Nel caso di impianti di produzione di energia alimentati da biomasse (biogas, rifiuti biodegradabili, biomasse solide, ecc) la cumulabilità con la tariffa omnicomprensiva incentivante di aiuti statali, comunitari o regionali è elevata al 40% (art. 42, comma 8 della legge 99/2009).



Quindi nel caso di aiuto richiesto, nell'ambito della misura 121 si può concedere un contributo massimo del 20% sulla spesa ritenuta ammissibile per la realizzazione di impianti fotovoltaici e del 40% per gli impianti alimentati a biomasse;

2. Per la realizzazione di impianti (fotovoltaici o da biomasse) che non beneficiano degli incentivi di cui al conto energia, l'intensità dell'aiuto è commisurata a quella prevista dalla misura 121;

7. di autorizzare gli uffici preposti al completamento istruttorio per la liquidazione a saldo delle spettanze di cui al precedente punto 3.1;
8. di accreditare il contributo complessivo di € 8.648,53 sul c/c n.IT39K0857241030000010301788 Istituto bancario Banca di Credito Cooperativo di Gambatesa - Agenzia di Gambatesa (CB) - _così come commissionato dalla ditta F.lli D'Amico G. & E. Società Semplice – Rappr.Legale D'Amico Giuseppe con nota acquisita al protocollo della Direzione della Giunta Regionale – Area Seconda n. 0015526/13 del 17.06.2013;
9. Per quanto non contemplato nel presente provvedimento e nelle suddette prescrizioni, si fa obbligo alla ditta beneficiaria al rispetto di quanto disposto:
   - dal PSR Molise 2007/2013;
   - dalle "disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" e nei rispettivi bandi di attuazione Misure 111-112-114-1.2.1-132, pubblicate sul supplemento ordinario n. 1 al BURM n. 30 del 16.12.2009, nonché dalle leggi regionali nazionali e comunitarie in materia;
   - dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
10. L'inadempienza alle disposizioni dei bandi Misure 111-112-114-1.2.1-132 e a quelle precedentemente riferite, nonché alle prescrizioni tecniche ed amministrative regionali, nazionali e comunitarie vigenti comporta la decadenza delle provvidenze concesse e la revoca del contributo con l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi legali;
11. l'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 si riserva sin d'ora e per qualsiasi ragione, la possibilità per il perseguimento dell'interesse pubblico primario ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione, di adottare ogni provvedimento che non esponga a rischi, anche solo potenziali, la Regione Molise;
12. di notificare il presente provvedimento al servizio di supporto alle attività del PSR Molise 2007/2013 e alla ditta interessata;
13. Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni decorrenti dalla data della pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.
14. di disporre la pubblicazione, del presente provvedimento sul B.U.R.M. e su sito web della Regione Molise.

Firma della ditta ricevente per accettazione di quanto disposto nel presente provvedimento.

Il Direttore del Servizio
Responsabile di Misura del PSR 2007/2013
Dr. Emidio V. Mastronardi

La presente copia è conforme all'originale, composto da n. 3 fogli, che è conservato presso questa Struttura.

Campobasso, 07 AGO. 2013

IL Direttore del Servizio/il Funzionario incaricato

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Dr. [illegible]